



REGOLAMENTO RITARDI, USCITE, ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

PRINCIPI GENERALI

La validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado è disciplinata dagli Artt. 2 e 14 DPR 122/2009 così come riportato nella circolare Ministeriale n. 20 del 04 marzo 2011. Tale disposizione prevede che *“ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”*. Anche le deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni deliberate dal Collegio Docenti vengono consentite purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni.

L'art. 14, comma 7, del Regolamento prevede in ogni caso che *“Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo” per anno scolastico non valido.*

- ❖ L'assidua frequenza alle lezioni e la partecipazione attiva alla vita scolastica sono elementi che concorrono in modo positivo agli apprendimenti e alla costruzione dell'ambiente di apprendimento ad essi funzionale;
- ❖ La frequenza è esercizio di un diritto/dovere da parte dell'alunno e contribuisce alla valutazione in sede di scrutinio;
- ❖ Il controllo della presenza svolto in raccordo tra scuola e famiglia costituisce, in particolare per i minori, garanzia di sicurezza e protezione per gli alunni;
- ❖ La regolamentazione che segue deve essere esercitata sulla base delle motivazioni di cui sopra.

LE ASSENZE

Le assenze dalle lezioni devono essere sempre tempestivamente giustificate online nell'app Didup:

- a) da uno dei due genitori o da chi ne fa le veci (tramite l'accesso al Registro Elettronico con le credenziali personali), per i minori di 18 anni;
- b) dallo studente stesso, se maggiorenne, previa documentata autorizzazione da parte del genitore richiedente.

Computo di assenze e ritardi e/o uscite anticipate ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento (come da criteri stabiliti dal Collegio Docenti):



- a) La frequenza “non regolare” (assenze giornaliere superiori al numero di 12 a quadrimestre), a meno che non sia dovuta a gravi e comprovati motivi documentati, non consente l’attribuzione di un voto di comportamento superiore a 7/10 nello scrutinio intermedio e finale e comunque concorre negativamente alla formulazione del voto di comportamento.
- b) Gli ingressi in ritardo e/o uscite anticipate superiori ai 7 nell’arco del quadrimestre, non consentono l’attribuzione di un voto di comportamento superiore a 7/10 nello scrutinio intermedio e finale e comunque concorrono negativamente alla formulazione del voto di comportamento.

1. Assenza dello studente PER MOTIVI PERSONALI (malattia, di famiglia...)

La giustificazione deve essere registrata online prima del rientro a scuola.

Se l’assenza è dovuta a malattia e se ne vuole prevedere lo scomputo dal monte ore annuale di assenza, deve essere presentato il Certificato medico o l’autocertificazione (su modello fornito dalla scuola) presso la Segreteria Alunni dell’Istituto. Si precisa che, su disposizione del Dipartimento di Promozione della Salute della Regione Puglia, il certificato medico non è richiesto per la riammissione a scuola.

Le assenze continuative per più giorni per motivi di famiglia dovranno essere preventivamente comunicate al Coordinatore di classe o all’Ufficio Alunni della Segreteria tramite email per poter concordare eventuali attività didattiche asincrone.

In caso di ripetute assenze non supportate da comprovati motivi, su segnalazione del docente coordinatore di classe alla Presidenza, saranno inviate tempestive comunicazioni scritte di convocazione alle famiglie, anche degli alunni maggiorenni.

2. Assenza “collettiva”

E’ considerata assenza “collettiva” dalla lezione quella che coinvolge un numero elevato di studenti della scuola.

Il giorno successivo all’assenza il Dirigente Scolastico ammetterà alle lezioni gli studenti assenti il giorno precedente, solo se riaccompagnati a scuola da uno dei genitori o di chi ne fa le veci. Valutate le situazioni particolari l’assenza potrà essere ritenuta “non giustificabile” e in quanto tale influire negativamente sul voto di comportamento.

3. Assenze di Classe

È considerata “assenza di classe” quella in cui risultano assenti dalle lezioni oltre il 50% degli studenti. Il Collegio docenti ritiene plausibile, in tal caso, che l’assenza possa essere stata concordata dagli studenti stessi.



Valutate le situazioni particolari (condizioni accertate di malattie diffuse, epidemie in atto o altre situazioni personali motivate), l'assenza è ritenuta "di classe" e "non giustificabile".

Gli studenti che hanno preso parte ad una o più assenze "di classe" non giustificate dalla scuola avranno una riduzione del voto di condotta e richiami scritti con sanzioni alternative a favore della comunità scolastica.

Per le classi nella quali si verificano nel corso dell'anno una o più assenze "di classe" non giustificate, potrà essere valutata dal Consiglio di classe di appartenenza in relazione alla gravità dei comportamenti, l'annullamento di uscite didattiche, visite guidate e viaggio di istruzione (secondo quanto riportato nel Regolamento d'Istituto).

INGRESSI IN RITARDO E USCITE ANTICIPATE

1. STUDENT* PENDOLARI:

- a) L'ammissione in classe degli alunni che si presentano alla 1^a ora in lieve ritardo è consentita esclusivamente agli studenti pendolari per comprovati motivi legati al disservizio del trasporto scolastico extraurbano e quando sia stato verificato che non esistano corse in orario antecedente; l'ingresso in ritardo va quindi registrato su Didup a cura del docente della prima ora, se ne richiede la giustificazione, ma non è computato ai fini della valutazione del comportamento. Si precisa che **gli studenti pendolari sono tenuti SEMPRE a utilizzare i pullman che arrivano a scuola con largo anticipo (si sottolinea che, tranne per rari casi, sono presenti per tutti i mezzi di trasporto corse che consentono l'arrivo in orario, come da tabelle orario pubblicate dalle aziende CTP, FSE ecc).**
- b) Quando il ritardo dello studente pendolare è reiterato o non è "lieve", saranno avviati gli opportuni accertamenti e, **nel caso si dimostri che non è imputabile a disservizi del trasporto extraurbano, i ritardi saranno computati nell'attribuzione del voto di comportamento.**
2. Gli alunni ritardatari RESIDENTI (non inclusi nella casistica degli studenti pendolari), dovranno sempre giustificare il ritardo. Il ritardo dei residenti viene sempre computato ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.
3. L'ammissione in classe in ritardo, può essere consentita e giustificata solo fino alle ore 8:40, dopo le ore 8.40 la presenza alla prima ora non è considerata valida e si può entrare in classe alla seconda ora. Questo principio vale per tutti gli ingressi oltre la prima ora (8:40, 9:40, 10:40, 11:40).
4. L'ingresso oltre l'inizio della seconda ora (alla 3^o, 4^o o 5^o ora) è consentito per comprovati motivi opportunamente documentati e viene giustificato online.



LICEO DE SANCTIS - GALILEI

CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO - SCIENZE UMANE



5. Gli ingressi in ritardo, le uscite anticipate, influiscono negativamente sull'attribuzione del voto di comportamento come determinato nella griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti.
6. Può essere richiesta l'uscita anticipata in casi documentati. Le uscite in anticipo rispetto al normale orario potranno essere autorizzate con le seguenti modalità:
 - a) Gli alunni minorenni dovranno necessariamente essere prelevati da un genitore o da chi ne fa le veci. I genitori firmano il permesso sul registro delle uscite anticipate in portineria. I responsabili di plesso controfirmano il permesso.
 - b) Gli alunni maggiorenni potranno esercitare autonomamente il diritto di uscita anticipata se provvisti di delega parentale, con proprio permesso riportato e firmato sul registro delle uscite anticipate in portineria, controfirmato dai responsabili di plesso.
 - c) Eventuali autorizzazioni permanenti di entrate posticipate o di uscita anticipata saranno concesse su richiesta motivata da rivolgere in forma scritta al Dirigente Scolastico, che valuterà caso per caso e provvederà ad annotare la disposizione sul Registro elettronico.

Casi straordinari ed eccezionali saranno valutati dalla Dirigenza.

F.to Il Dirigente Scolastico
Maria Maddalena Prof.ssa DI MAGLIE

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*